

Periferie esistenziali e riscatto: dare luce all'ombra. Si inizia con *Il Tabarro* di Giacomo Puccini.

All'interno del programma *Regeneration Opera*, lunedì 2 marzo alle ore 14.30 presso il Santa Maria della Scala sarà presentato il progetto Periferie esistenziali e riscatto: dare luce all'ombra. Un percorso inaugurato dalla messa in scena de **“Il Tabarro – Opera Criminale” di Giacomo Puccini presso il Teatro dei Rinnovati, in collaborazione con i Teatri di Siena**. Il progetto, sostenuto dal Ministero della Cultura, dalla Fondazione MPS, dalla Regione Toscana e dal Comune di Siena, utilizza il linguaggio dell'opera lirica e il confronto educativo come strumenti di indagine delle periferie emotive e relazionali dell'adolescenza contemporanea.

L'iniziativa nasce con l'obiettivo di trasformare il disagio in consapevolezza e possibilità di riscatto, attivando un dialogo strutturato con gli studenti delle scuole superiori.

La sfida è quella di creare un doppio canale di interlocuzione con i giovani: da un lato avvicinarli attraverso la cultura – in particolare il teatro d'opera – per affrontare temi sociali sensibili e attuali; dall'altro coinvolgerli nella produzione attiva di contenuti culturali attraverso laboratori creativi e incontri formativi in dialogo con operatori del Consultorio e professionisti del settore.

Il progetto si sviluppa grazie a un ampio partenariato territoriale che comprende AMAT, la Società della Salute Senese, il Consultorio, il comitato Pari Opportunità dell'Ordine degli Avvocati di Siena, la Fondazione Antico Spedale Santa Maria della Scala, il Liceo Musicale E. S. Piccolomini, il Liceo Scientifico G. Galilei.

Verrà presentato inoltre il lavoro svolto da un gruppo di studenti del Liceo Scientifico G. Galilei insieme agli Avvocati, sul tema della violenza di genere.

Il progetto, che si concluderà a dicembre e che prevede, oltre a ulteriori incontri nelle Scuole, la realizzazione di prodotti creativi da parte dei ragazzi, si configura come un percorso educativo e artistico integrato, capace di intrecciare cultura, prevenzione e partecipazione attiva, valorizzando l'opera lirica e il teatro come spazio di riflessione collettiva e crescita personale.